

# L'ECONOMIA IN PUGLIA E BASILICATA

adv

# 12.000 VOLTE GRAZIE

f X e in @

## Somma: "Sostegni per chi investe sulla Basilicata"

di Francesco Gucci



Il presidente di confindustria Basilicata Francesco Somma

25 FEBBRAIO 2025 ALLE 15:01

1 MINUTI DI LETTURA

Francesco Somma, potentino classe '67, vanta una lunghissima carriera da imprenditore di successo nel tessuto produttivo pugliese e soprattutto lucano, oltre ad una altrettanto vasta esperienza associativa che lo ha portato, dal giugno 2020 ad essere nominato massimo rappresentante di Confindustria Basilicata.

**Le chiedo di sbilanciarsi in una previsione sul futuro economico della Basilicata, si evolverà l'economia lucana nel breve e medio termine? Su cosa consiglierebbe di puntare ai tanti piccoli e medi imprenditori?**

«Almeno per i prossimi mesi, le previsioni non sono rosee. In compenso, la Regione Basilicata ha recentemente annunciato nuove misure per il sostegno delle imprese per 291 milioni di euro. Se sapremo costruire e attuare velocemente bandi a reale misura d'impresa, ci saranno finalmente le condizioni per rilanciare gli investimenti e sostenere le imprese di settori di eccellenza, quali mobile imbottito e agroindustria, nelle attività di ricerca e sviluppo e nell'internazionalizzazione. Vanno sostenute nell'immediato le aziende dell'indotto Stellantis e favorita la riconversione. Ma soprattutto siamo convinti che oggi vadano gettate le basi di nuovi pilastri dell'economia lucana. Dobbiamo riuscire a far attecchire sul nostro territorio nuovi, grandi investimenti che dovranno realizzarsi in settori chiave della doppia transizione digitale ed ecologica, come chimica verde, energie rinnovabili, mecatronica, turismo, industria culturale, ICT, aerospazio e difesa».

**Di cosa ci sarà bisogno in futuro per poter provare a imporsi ancora di più sul mercato nazionale e internazionale?**

«I nuovi paradigmi di competitività si giocano tutti sulle tecnologie connettive, digitalizzazione e intelligenza artificiale. Fattori doppiamente importanti per una regione come la Basilicata dove le connessioni fisiche sono limitate da un pesante gap infrastrutturale. È fondamentale sostenere con determinazione gli investimenti in innovazione».

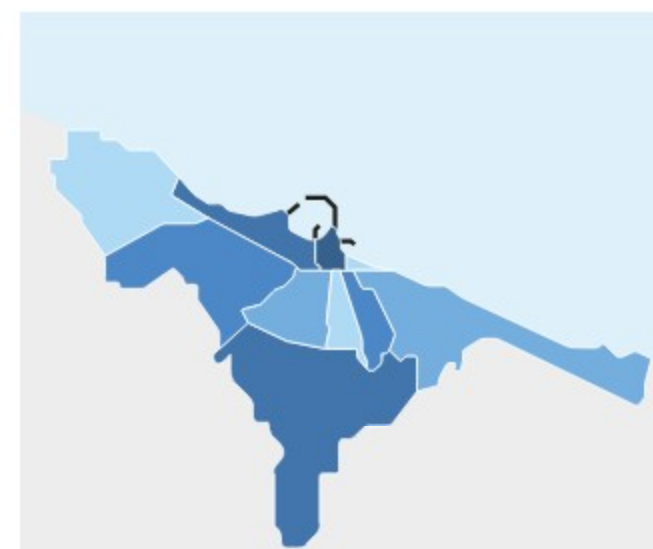
**Le politiche internazionali e la possibile imposizione di nuovi dazi stanno minacciando tutte quelle aziende che basano il loro sostentamento sull'export. Quali sono le impossibili implicazioni per le industrie lucane?**

«Ci sono legittime preoccupazioni che stanno crescendo nei nostri imprenditori, soprattutto legate al possibile rischio dei nuovi dazi dell'Amministrazione Trump, per di più in un momento di estrema debolezza dell'economia europea. Ripercussioni importanti si potrebbero avere sull'automotive - che è la voce nettamente predominante del nostro export - ma anche sul mobile imbottito, sul settore chimico e farmaceutico, sull'industria alimentare e su quella meccanica».

Argomenti

economia puglia e basilicata

LEGGI I COMMENTI



I Quartieri Di Bari

Leggi anche

Fontana: "In Puglia si punti sulla ricerca per superare i dazi"

